

Seduta dell'11/4/2006

Arg. n. 10 – ODG – Proposta di Atto Amministrativo n. 0070:

“Articolazione tematica, determinazione dell'ammontare e criteri di ripartizione tra i comuni dei finanziamenti per gli interventi regionali complementari di cui all'art. 12 della l.r. 20 marzo 1980, n. 31, in attuazione del **diritto allo studio** per l'anno 2006”).

Vorrei intervenire in merito, visto anche l'intervento fatto da Rifondazione Comunista l'anno scorso sempre su questo argomento, alla perplessità sollevata dalla Sinistra per il fatto che vengano distribuiti fondi regionali per l'istruzione in scuole definite erroneamente private. Vorrei ricordare, e i verbali della settima Commissione lo testimoniano, che quando in Commissione si è parlato di istituire l'assegno di studio per gli studenti disagiati e meritevoli – e me lo ricordo bene perché è stata una mia proposta, una proposta alla quale tenevo molto e che fortunatamente è passata in Commissione e anche in Consiglio – il voto espresso dalla Sinistra non è stato un voto favorevole.

In quell'occasione infatti la Sinistra ha espresso parere contrario agli assegni di studio per gli studenti disagiati e meritevoli. Ci tengo a ricordare in quest'aula quanto è stato votato in Commissione, perché poi quando si dice “Spendete troppo poco per gli studenti disagiati e meritevoli” è bene che si sappia che quando si è trattato di votare la proposta il voto espresso dalla Sinistra è stato un voto contrario.